

Calcio Femminile

La 22esima giornata della serie A



Risultati e classifica

RISULTATI: Verona - Bari 7-1; Como - Brescia 1-7; Firenze - Cuneo 3-1; Roma - R. di Romagna 3-0; Tavagnacco - Pordenone 3-2; Mozzanica - Orobica 2-0; San

Zaccaria - Torres (oggi).

CLASSIFICA: Agsm Verona 55 punti; Brescia 54; Mozzanica 50; Tavagnacco 43; Firenze 42;

Torres* 40; Res Roma 31; R. di Romagna 28; Cuneo 21; San Zaccaria* 20; Bari 15; Como 14; Pordenone 13; Orobica 7.*Una partita in meno

GIOIA DIMEZZATA. Le gialloblù liquidano il Bari. Gravissimo lutto per Patrizia, volata a Roma

Agsm settebellezze ma senza la Panico

Con le doppiette di Gabbiadini, Carissimi e Gelmetti e la rete di Sipos, Verona mantiene le distanze dalle rondinelle vittoriose a Como con l'identico risultato

Agsm Verona	7
Pink Bari	1

Agsm Verona: Ohrstrom (34' st Toniolo), Squizzato, Ledri, Carissimi, Marconi, Fuselli, Bonetti (1' st Baldo), Gabbiadini (41' st Zangari), Gelmetti, Ramera, Sipos. A disposizione: Toniolo, Zangari, Pavana, Baldo. Allenatore: Renato Longega.

Pink Bari: Rizzi, Moore, Akherraze, Anaclerio, Trotta, Dell'Ernia (41' st Paolillo), Strisciuglio (8' st Pinto), Vitanza, Olivieri (6' st Rogazione), Ceci, Clelland. A disposizione: Pinto, Rogazione, Paolillo, Miranda, Conte. Allenatore: Isabella Cardone.

Arbitro: Simone Biffi di Treviso. Assistenti: Meneghelo e Tosi.

Reti: 28' pt Gabbiadini, 30' pt Gelmetti, 41' pt Carissimi, 18' st Clelland, 25' st Gabbiadini, 32' st Carissimi, 34' st Sipos, 43' st Gelmetti



Lilla Sipos supera un'avversaria e s'invola sulla fascia

Ludovica Purgato

Il Verona femminile rialza la testa e sorride. Contro il Pink Bari finisce in goleada: 7-1. Le gialloblù stendono le pugliesi e conquistano di prepotenza tre fondamentali punti che consolidano la prima posizione in classifica. Il tecnico scaligero Renato Longega è costretto a rinunciare a diverse pedine di spicco. Oltre alle infortunate Sandy Maendly e Cecilia Salvai il mister non può schierare in campo la squalificata Di Criscio e Patrizia Panico, costretta a tornare a Roma per la perdita del padre. Prima del match le due compagini osservano un minuto di silenzio per onorare il grave lutto della talentuosa giocatrice gialloblù. L'allenatrice pugliese Cardone non può invece disporre delle squalificate Di Bari e Spelic.

Il Pink Bari parte carico e al 3' si rende pericoloso con la scozzese Clelland che dalla lunga distanza chiama Ohrstrom all'intervento. Il Verona

risponde con il bel cross di Sipos per Gabbiadini: il capitano scaligero tuttavia non riesce ad arrivare in tempo sulla sfera. Le veronesi insistono, ma il Bari fa muro in difesa e non lascia passare. Al 20' il Verona ha una grossa occasione con Gelmetti e Gabbiadini, ma la difesa ospite si barriera sulla linea di porta e respinge entrambi i tentativi. Più tardi Tatiana Bonetti calcia una staffilata, ma coglie il portiere. Al 28' l'Agsm riesce finalmente a sbloccare la gara con l'inzeccata di Melania Gabbiadini su assist di Tatiana Bonetti.

Le gialloblù si caricano e raddoppiano dopo appena due minuti con il bel gol di Martina Gelmetti: la numero nove di destro insacca dopo aver colto l'interno della traversa. Prima del riposo le ragazze di Longega calano il tris con Marta Carissimi che parte dalla tre quarti si inserisce in area e trafigge Rizzi. In avvio di ripresa Lilla Sipos serve Naila Rameira che spara alle stelle da buo-

na posizione. Al 16' Gelmetti raccoglie il passaggio di Gabbiadini e calca, ma Rizzi respinge col piede. Due minuti più tardi è il Bari a segnare con Clelland che si presenta a tu per tu con Ohrstrom e deposita la sfera in rete. Al 21' Lilla Sipos ha una ghiotta opportunità, ma il suo colpo di testa sorvola la traversa.

Le scaligere non mollano e tentano ancora con Martina Gelmetti che colpisce in pieno l'incrocio dei pali. La quarta rete gialloblù arriva al 25 ad opera di Melania Gabbiadini. Il Verona è insaziabile e cala la cinquina con un gran gol di Marta Carissimi che scarica in porta una cannonata. Le scaligere dilagano e vanno a segno ancora con un preciso diagonale di Lilla Sipos. Al 38' Silvia Fuselli dalla sinistra tenta la conclusione, ma Rizzi si accartocchia sulla sfera. Dopo poco la giovane Gelmetti firma la doppietta personale e porta il pallottolliere gialloblù a quota 7 reti. Finisce in goleada. ●

Mozzecane riposa

Riprende il campionato dopo la pausa pasquale ma la Fortitudo osserva il suo turno di riposo. Due giornate consecutive senza partite ufficiali, il tempo per leccarsi la ferita dell'ultima sconfitta contro la pericolante Azzurra San Bartolomeo che ha evidenziato il ritorno della Fortitudo agli standard di gioco degli ultimi tempi caratterizzati dalla costruzione di tante azioni da gol sprecate in fase di conclusione e dall'incasso di reti sulle uniche una o due azioni delle avversarie. Ormai è chiaro, serve un po' di concretezza in più. Due settimane per riordinare le idee e affrontare le due ultime partite, la penultima in casa col forte Real Meda e l'ultima a Tradate contro la squadra locale che in classifica è qualche posizione dietro le gialloblù. Come è stata utilizzata la lunga pausa? «Stiamo intensificando la preparazione fisica per cercare di dare il massimo nelle ultime due gare - risponde l'allenatore Manuel Pignatelli -. Le due settimane di sosta non compromettono la condizione raggiunta sia sotto l'aspetto fisico che mentale: la squadra è reattiva e risponde agli stimoli. Purtroppo dobbiamo registrare l'assenza di Alessandra Bindella infortunata e di Anna Maselli che nell'ultima partita con l'Azzurra San Bartolomeo si è procurata una forte contusione ad un fianco. Maselli però potrebbe essere pronta a giocare alla ripresa del campionato già contro il Real Meda». v.c.



Labbraccio tra Melania Gabbiadini e Tatiana Bonetti dopo un gol

Serie B

La Fimauto non s'arrende e chiede punti alle Azalee

«Giochiamo da Valpo e onoriamo la maglia fino alla fine». È questo il messaggio che mister Fracassetti manda alle sue ragazze alla vigilia della trasferta in casa delle Azalee, squadra di Gallarate che lotta per non retrocedere. Per la Fimauto quella odierna sarà un'altra partita da vincere per mantenere vive le speranze di aggancio in vetta alla classifica di un Sudtirolo che però, a meno di incredibili cadute, dovrebbe rimanere in vetta fino alla fine. A complicare le cose in casa rossoblù, infatti, c'è anche la sosta di campionato della



Ylenia Colcera della Fimauto

prossima settimana, con le altoatesine che giocheranno tre partite rispetto alle due della squadra di Fracassetti. Nonostante questo, però, oggi si dovrà pensare solo a fare risultato

cercando comunque di mantenere il secondo posto dal momento che l'Inter, perdendo con il Sudtirolo, ha visto la Fimauto allungare. «Non sarà una partita facile - dice Fracassetti - perché le Azalee hanno vinto per quattro a zero l'ultima partita di campionato e cercheranno di mantenere la quota salvezza. Inoltre - prosegue - giocheremo su un campo non bello, ma questo non dovrà essere un alibi». Riguardo alla formazione da schierare, non sarà della partita Irene Cordioli, così come la Pignagnoli con la Colcera che verrà confermata tra i pali. Valentina Boni si è allenata a ritmo ridotto per un problema alla caviglia ma dovrebbe recuperare in tempo per scendere in campo. «Purtroppo - ammette Fracassetti - se facciamo un'analisi razionale della situazione da oggi alla fine del campionato, le speranze di arrivare primi sono poche». M.H.

TORNEI GIOVANILI. I Pulcini hanno vinto il Memorial Beppe Viola a pari merito di Intrepida, Abano e Juve Club Bolzano

I baby del Pescantina brillano ad Arco

«Un'esperienza fantastica per i ragazzi e la società. Una grande soddisfazione per tutto il nostro vivaio»

Lino Cattabianchi

I Pulcini 2004 del Pescantina Settimo hanno ottenuto una storica partecipazione nel prestigioso torneo giovanile nazionale di Arco intitolato al giornalista sportivo Beppe Viola. Erano 64 le squadre, provenienti da diverse province del Triveneto, che hanno partecipato alla lunga cavalcata che

si è chiusa con le finali disputate sullo storico campo di Arco da sempre sede istituzionale del torneo. Sono rimaste soltanto in quattro le finaliste: Abano Terme, lo Juventus Club Bolzano, l'Intrepida Calcio, e la matricola del Pescantina Settimo.

I giovani atleti rossoblù sono stati la vera e propria sorpresa del torneo: sul campo hanno dimostrato di essere una squadra in grado di esprimere un ottimo calcio e delle buone individualità, senza mai perdere di vista i valori che sono alla base dello spirito dal Pescantina Settimo: rispet-

to, amicizia ed umiltà. Autore di questo "miracolo" sportivo è Renato Tommasi, allenatore della squadra e responsabile tecnico del settore giovanile della società, coadiuvato dai mister Flavio Rebonato, Nimoh Solomon Kwame e dal preparatore atletico Omar Marchi. «È stata un'esperienza fantastica e gratificante - sottolinea mister Tommasi -. Vorrei però ricordare che questo risultato non è il frutto del caso: è tutto il nostro settore giovanile che sta ottenendo degli importanti risultati. Un risultato che va suddiviso con tutte le componenti del nostro



La premiazione dei Pulcini del Pescantina Settimo FOTO PINTORE

gruppo. La società ha creduto fortemente in questo progetto, nato diversi anni fa nell' allora Settimo e proposto dall'attuale direttore sportivo Franco Zocca, il quale ne è stato uno degli artefici ed il promotore». Aggiunge il presidente Luigi Bonini, anche lui al seguito della squadra al torneo di Arco. «È un grande momento per tutto il nostro settore giovanile. Quello di oggi è il giusto premio ai tanti sacrifici che abbiamo fatto e stiamo facendo in questi ultimi anni investendo tante risorse nel settore giovanile. Dedico questa vittoria a tutti i collaboratori, allo staff tecnico, ai dirigenti ed alle tante persone che si dedicano volontariamente alla gestione della società sportiva». Non può mancare Ema-

nuele Begalli, dirigente della società e accompagnatore della squadra. «La sera della presentazione del torneo - racconta il dirigente - siamo arrivati per ultimi, ma ai miei collaboratori ho detto: vedrete che gli ultimi saranno i primi. Ringrazio tutti, dal bellissimo gruppo dei genitori, ai ragazzi, ma in particolare Roberto Zocca, che da quest'anno ci aiuta nel settore giovanile, e che ha avuto l'intuizione di farci partecipare a questo prestigioso torneo». «Un plauso alla società - conclude il delegato allo sport del Comune di Pescantina, Simone Aliprandi - per aver dato una bellissima immagine di quanto il territorio di Pescantina è in grado di costruire dal punto di vista sociale e sportivo». ●